

N. 27820



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: ORDERS TO KILL (titolo italiano: ORDINE DI UCCIDERE)



Marca GLOBE FILMS INTERNATIONAL FILMS

Metraggio { dichiarato 3.403
accertato 2871

10.000 - 5-58

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: ANTHONY ASQUITH

INTERPRETI PRINCIPALI: PAUL MASSIE-EDDIE ALBERT

SOGGETTO:

Il comando americano in Inghilterra viene a conoscenza che uno dei rappresentanti della resistenza francese tradisce l'organizzazione e per sua colpa ben venti fra i migliori agenti dello spionaggio alleato sono stati catturati e fucilati dai tedeschi, il comando alleato decide pertanto di inviare un uomo in Francia, per sopprimere il traditore. Viene scelto un giovane ufficiale, cui viene dato un rigoroso addestramento. Finito il periodo di addestramento, l'ufficiale viene paracadutato in Francia. Qui giunto dopo varie peripezie, compie la missione per la quale era stato addestrato, uccide un uomo. Lo choc che deriva da questo assassinio necessario, ma pur sempre abietto, come tutti gli assassini, costringe il giovane ufficiale al ricovero in ospedale: egli è tormentato dal dubbio che l'ucciso fosse innocente. Ciò gli verrà in seguito confermato. La guerra non fa differenza tra un dietro-front in una piazza d'armi ed un assassinio compiuto a sangue freddo. L'ordine di uccidere, e l'ordine di fare un passo avanti, sono in effetti la stessa cosa, e devono essere compiuti con la stessa indifferenza della guerra, di fronte ai complicati sentimenti di un uomo, che nasce una tragedia, che il conflitto fra dovere e sentimento può render passo un uomo civile.

DISTRIBUZIONE: GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A.

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il 27 SET 1958 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Ridurre al minimo la scena in cui si vede il protagonista uccidere Lafitte e precisamente da quando vibra il colpo nella nuca della vittima fino a quando si vede rialzarsi di spalle.

Roma, li 14 OTT. 1958

p. c. c.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

(D. S. de Espinosa)
AM

F.to Ariosto